

Distretto Socio -Sanitario D1

*Comune Capofila Agrigento*

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle  
– Raffadali*

*Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana*

Verbale n. 1 del 27 Marzo 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di Marzo, in seconda convocazione alle ore 16,30, presso la sala della Giunta Municipale, sita al secondo piano del Palazzo di Città di Agrigento in piazza Pirandello n. 35, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 25461 del 22/03/2018, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento del Distretto Socio - Sanitario D1, senza diritto di voto, l'Avv. Antonio Insalaco, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto e di coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni, con funzioni di assistenza e di segretario verbalizzante, avvalendosi, ai sensi dell'art. 17, lettera a) del regolamento del Distretto della Dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Aprè i lavori l'Assessore ai servizi Sociali del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo, il quale informa Sindaci, della convocazione che il Ministero degli Interni ha disposto nei confronti di questo Distretto Socio Sanitario D1 presso la sede di Roma, per il giorno 21 del mese di Marzo u.s. a seguito delle criticità riscontrate dall'ambito oltre che nella definizione della rendicontazione delle spese del primo riparto, anche nell'attivazione dei servizi del secondo riparto. L'assessore continuando il proprio intervento, fa presente, che il motivo del ritardo verificatosi nell' iter di rendicontazione deriva dalle difficoltà dimostrate dai Comuni a produrre la documentazione necessaria per la conclusione delle procedure in argomento. Prosegue ricordando, che tutte le azioni inserite nel primo riparto dei pac infanzia ed anziani, sono state realizzate, ad eccezione di due progetti mai avviati nei Comuni di Joppolo Giancaxio e Porto Empedocle, e che quindi risulta fondamentale per il recupero delle somme anticipate dai Comuni, completare la rendicontazione delle spese sostenute.

Le criticità contestate dal Ministero relativamente alle attività avviate nell'ambito del secondo riparto, riguardano oltre che la mancata attivazione di alcuni servizi anche la non implementazione della piattaforma SGP con i riferimenti relativi ai progetti già avviati; adempimento necessario per dimostrare la realizzazione dei servizi finanziati.

L'Assessore Riolo conclude l'argomento, invitando i Sindaci a prendere atto di quanto sopra, assumendo l'impegno di vigilare presso i propri Comuni affinché le procedure necessarie alla rendicontazione delle spese relative al primo e al secondo riparto dei Pac vengano completate e/o realizzate.

Entrando nel vivo del primo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Dirigente del Distretto D1 avv. Insalaco, il quale rappresenta agli intervenuti una variazione di tendenza dell'Assessorato Regionale della Famiglia, rispetto all'utilizzo dei finanziamenti stanziati per la realizzazione dei Piani di Zona dai quali fino a poco tempo fa erano esclusi alcuni servizi obbligatori a favore dei disabili come quello all'Autonomie e Comunicazione e "Igienico personale" espletati nelle scuole.

Il Dipartimento della Famiglia infatti, ha espresso parere favorevole in merito alla previsione di questi servizi nei piani distrettuali dimostrando una apertura che consentirà ai Comuni di far fronte ad alcuni servizi obbligatori senza gravare sulle già grame casse comunali.

Il Dirigente, sottolinea la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la rimodulazione del Piano di zona 2010/2012, prevedendo l'inserimento all'interno del predetto atto programmatico anche i servizi sopra menzionati.

Il Dirigente, ricorda agli intervenuti che con propria determinazione dirigenziale aveva provveduto a costituire un gruppo di lavoro ristretto che si occupasse della realizzazione di tutti gli adempimenti necessari per dare impulso alle attività distrettuali, senza però aver ricevuto fino ad oggi alcun riscontro che evidenzi il raggiungimento degli obiettivi fissati dal provvedimento sopra citato. Pertanto in piena condivisione con l'Assessore Riolo si è provveduto alla revoca del suddetto atto, con l'intenzione di concedere l'incentivo previsto dalla Regione a altro personale ancora da individuare che si dimostri più motivato a prestare attività oltre il normale orario di servizio per dare avvio alle azioni del piano di zona. I Sindaci pur prendendo atto di quanto sopra, chiedono al Dirigente di invitare il gruppo piano a individuare al proprio interno un referente che coordini le attività del gruppo ristretto, impegnandosi in prima persona a vigilare sulla realizzazione degli adempimenti di cui alla determinazione di costituzione gruppo di lavoro.

L'Assessore Riolo riprendendo al parola, informa i Sindaci di una iniziativa Regionale che si sviluppa nell'ambito dell'Avviso 19/2018 e che si rivolge alle realtà afferenti il terzo Settore chiamati a presentare con il partenariato gratuito del Distretto Socio Sanitario una progettazione finalizzata all'inserimento lavorativo dei disabili. I Sindaci condividono la partecipazione del Distretto alla iniziativa sopra descritta.

Chiede di intervenire il referente delegato dal Direttore del Distretto Sanitario ASP di Agrigento Dott. Patti il quale n. q di responsabile del piano distrettuale Dopo di Noi, aggiorna i Sindaci sullo stato dell'arte della progettazione di cui sopra proponendo una riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di acceso al beneficio fino ad esaurimento dei fondi stanziati per le attività in argomento. I Sindaci approvano la proposta e prendono atto del progetto.

Viene invitato a relazionare l'arch. Taibi referente del Comune di Santa Elisabetta Responsabile del progetto che prevede l'implementazione dell'ADI giusto DDG n.1809/2017, il quale dopo un breve escursus in merito all'iter intrapreso per la presentazione del progetto in un primo momento rigettato dalla Regione perché deficitario della documentazione necessaria per la definizione della procedura di ammissione, informa i Sindaci che stante la riapertura dei termini per la presentazione dello stesso progetto nei prossimi giorni saranno chiamati a sottoscrivere l'accordo di programma e a definire i dettagli sui criteri da adottare per il reclutamento degli utenti e l'affidamento del servizio.

I Sindaci approvano il progetto dando mandato al responsabile progettuale di porre in essere tutte le attività necessarie per la presentazione del Piano alla Regione.

La seduta si conclude alle ore 18,30.

L'Assessore ai Servizi Sociali

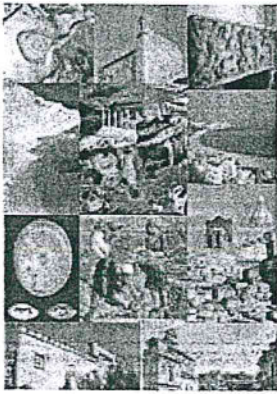
Dott. Gerlando Riolo

Il Dirigente/Coordinatore

Avv. A. Insalaco

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Rosanna Pitrone



# DISTRETTO

## SOCIO -SANITARIO DI

### Comune capofila AGRIGENTO

Aragona - Comitini - Favara - Joppolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Siculiana -

Tel. - 0922 590215 Fax 0922 590207 -

### COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del Comitato dei Sindaci del

alle ore

Agrigento li

Agrigento	Calogero Firetto	<i>[Signature]</i>
Aragona	Giuseppe Pendolino	PER DELEGA DEL SINDACO <i>[Signature]</i>
Comitini	Antonino Contino	<i>[Signature]</i>
Favara	Anna Alba	<i>[Signature]</i>
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G.	<i>[Signature]</i> (V. C. SINDACO)
Porto Empedocle	Ida Carmina	DELEGA SINDACO <i>[Signature]</i>
Raffadali	Silvio Cuffaro	Per delega del Sindaco Prodotto Vinti
Realmonte	Calogero Zicari	<i>[Signature]</i>
Sant'Angelo Muxaro	Alfano Lorenzo	<i>[Signature]</i>
Santa Elisabetta	Gueli Domenico	VICE SINDACO <i>[Signature]</i>
Siculiana	Leonardo Lauricella	<i>[Signature]</i>
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	<i>[Signature]</i>